

COMUNICATO**STAMPA****UNITARIO****FLC CGIL****CISL SCUOLA****SNALS-CONFSAL****GILDA UNAMS***San Daniele del Friuli, 21 Ottobre 2026*

Proclamato lo stato di agitazione all'IC San Daniele del Friuli: denunciate gravi disfunzioni gestionali, burocrazia asfissiante e rischi per la salute del personale

Le Segreterie Regionali di FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS- CONFSAL e GILDA-UNAMS, in sintonia con le decisioni assunte dall'assemblea generale del personale docente e ATA tenutasi il 15 settembre 2026 presso l'Aula Magna della sede di via Kennedy, hanno oggi proclamato ufficialmente lo stato di agitazione per tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli.

L'assemblea, che ha visto la partecipazione straordinaria di circa 120 lavoratori unitamente alla RSU d'istituto, alle segreterie regionali e alla segreteria territoriale GILDA di Udine, ha registrato oltre venti interventi che hanno tracciato un quadro di profondo disagio. Le problematiche emerse, di natura gestionale, organizzativa e relazionale, sono ascrivibili alla condotta della Dirigente Scolastica, dott.ssa Maria Conserva, ed evidenziano un grave deterioramento del clima di lavoro con ripercussioni dirette sulla qualità dell'offerta formativa dell'istituto.

1. Le ragioni della mobilitazione: un quadro di grave crisi gestionale.

Le ragioni che hanno condotto alla proclamazione dello stato di agitazione si articolano su tre direttrici fondamentali:

- **criticità gestionali e molestie burocratiche:** si contestano l'eccesso sconsiderato di adempimenti cartacei, le richieste di relazioni a carattere vessatorio, la mancata attivazione degli strumenti digitali e il parallelo blocco delle pratiche amministrative. A ciò si aggiungono l'inadeguatezza nelle direttive e nell'istruttoria dei procedimenti, il rigetto ingiustificato delle domande di partecipazione ad attività formative e l'uso improprio dei canali di comunicazione.



- **clima lavorativo e condotte intimidatorie:** vengono denunciate minacce e pressioni psicologiche nei confronti del personale, l'imposizione di lavoro straordinario e l'attribuzione indebita di compiti a Referenti di commissione e Funzioni Strumentali, al di fuori del quadro contrattuale vigenti.
- **carenza di organico e rischi per la salute (D.Lgs. 81/2008):** si registra una grave scopertura degli organici nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con conseguente compromissione delle compresenze didattiche, ricorso forzato a turni spezzati e ore straordinarie senza garanzia di retribuzione accessoria. Si segnala altresì l'utilizzo distorto dei docenti su posto di sostegno. Tali fattori generano un insostenibile sovraccarico psico-fisico e un drastico aumento del rischio di stress lavoro-correlato ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

2. Rischi per l'Offerta Formativa e la Comunità Locale

Le organizzazioni sindacali evidenziano come tale disfunzione gestionale e organizzativa non rappresenti solo una grave lesione dei diritti e della dignità del personale, ma metta a repentaglio la qualità della scuola pubblica dell'intero territorio collinare. L'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli costituisce un presidio educativo essenziale per una vasta comunità che abbraccia i Comuni di San Daniele del Friuli, Dignano, Ragogna e Rive d'Arcano. La compromissione dell'assetto organizzativo rischia di ricadere inevitabilmente sulla continuità didattica e sul diritto allo studio delle alunne e degli alunni.

3. Attivazione delle Procedure della Legge 146/90 e Diffida Istituzionale

Il documento formale di proclamazione dello stato di agitazione è stato inviato al Prefetto di Udine (S. Ecc. Domenico Lione), per conoscenza al Direttore Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia (dott.ssa Patrizia Pavatti) e alla Dirigente Scolastica (dott.ssa Maria Conserva).

Le Segreterie Regionali di FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS-CONFSAL e GILDA-UNAMS richiedono la formale e tempestiva attivazione della procedura preventiva di raffreddamento e conciliazione delle controversie prevista dalla Legge 146/90 presso la Prefettura di Udine. In mancanza di risposte concrete e ripristino delle regolari condizioni di lavoro e agibilità sindacale, i sindacati si riservano sin d'ora di intraprendere ogni ulteriore azione legale e di mobilitazione a tutela dei lavoratori.

I Segretari Regionali

FLC CGIL
Massimo Gargiulo

CISL SCUOLA
Antonella Piccolo

SNALS-CONFSAL
Mauro Grisi

GILDA UNAMS
Massimo Vascotto